

SETTEMBRE 2023

# la Clessidra

PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA E ATTUALITÀ DELLA COOPERATIVA SOCIALE GSH - N. 56 - ANNO 20°



4 Promuovere  
l'autonomia per  
diventare adulti

10 La cooperativa sociale

**Massimo impegno  
per un Trentino  
pienamente inclusivo**



12

**GSH Cooperativa Sociale**  
 Sede legale 38023 Cles (TN) Via Mattioli 9  
 Partita IVA 01292700224  
 Uffici amministrativi 38023 Cles TN  
 Via Lorenzoni 21  
 Tel 0463 424634  
 info@gsh.it - www.gsh.it  
 Ufficio 38017 Mezzolombardo TN  
 Piazza Luigi Dalpiaz 11

**Presidente**

dr. Michele Covi  
 michele.covi@gsh.it

**Assistente alla direzione**

dr. Elena Pancheri  
 elena.pancheri@gsh.it

**Responsabile amministrativo**

dr. Lorenza Dalpiaz  
 lorenza.dalpiaz@gsh.it

**Responsabile di segreteria**

rag. Anna Deromedi  
 anna.deromedi@gsh.it

**Addette alla segreteria**

rag. Silvia Perlot  
 silvia.perlot@gsh.it

dr. Emilia Collini  
 emilia.collini@gsh.it

**Responsabile Percorsi per l'inclusione**

**CSE "Il Quadrifoglio"**  
 dr. Stefania Tomasi  
 stefania.tomasi@gsh.it

**Responsabile Percorsi per l'inclusione**

**CSE "Il Melograno"**  
 dr. Venera Russo  
 venera.russo@gsh.it

**Responsabile Percorsi per l'inclusione**

**Centro Occupazionale "Arcobaleno"**  
 dr. Linda Taraborrelli  
 linda.taraborrelli@gsh.it

**Responsabile sistema gestione integrato**

dr. Broll Avila Elizabeth Esther  
 elizabeth.brollavila@gsh.it

**Referente comunicazione**

dr. Venera Russo  
 venera.russo@gsh.it

**Responsabile Comunità di Accoglienza**

**"Lidia"**  
 dr. Elena Pancheri  
 elena.pancheri@gsh.it

**Responsabile Area Scuola**

dr. Stefania Tomasi  
 stefania.tomasi@gsh.it

**Responsabile IDE**

dr. Linda Taraborrelli  
 linda.taraborrelli@gsh.it

**Responsabile Area Lavoro**

dr. Barbara Poli  
 barbara.poli@gsh.it

**LA CLESSIDRA**

*Periodico d'informazione, cultura e attualità della Cooperativa Sociale GSH*  
 Settembre 2023 n. 56 - Anno 20°

**Direzione e redazione**

38023 Cles (TN) - Via Mattioli 9  
 Tel 0463 424634  
 info@gsh.it - www.gsh.it

**Direttore editoriale**

Michele Covi

**Direttore responsabile**

Piero Flor

**Redazione**

Michele Covi, Lorenza Dalpiaz,  
 Piero Flor, Venera Russo

**Hanno collaborato**

Linda Taraborrelli, Giuliano Beltrami,  
 Silvia De Vogli, Beatrice de Blasi,  
 Lorenza Dalpiaz, Stefania Tomasi,  
 Barbara Poli, Paola De Concini,  
 Emanuela Fossati, Venera Russo,  
 Jessica Battan

**Copertina**

Foto e concept Palma & Associati

**Concept and layout**

Palma & Associati

**Fotografie**

Archivio GSH, archivi Palma & Associati,  
 archivio Altromercato

**Stampa Tipografica**

Litotipografia Alcione - Lavis (TN)

*Autorizzazione del Tribunale di Trento*  
 n. 1213

*Iscrizione al ROC dd. 22.10.2010 n. 20458*

Il giornale è consultabile sul sito internet  
 www.gsh.it



vai al sito della  
 Cooperativa  
 Sociale GSH

**LA CLESSIDRA MULTIMEDIALE È ONLINE!**

Il periodico della cooperativa GSH ha una nuova versione ipermediale affinché il maggior numero di persone possibile possa accedere ai contenuti, leggere ed informarsi. Alcuni articoli possono essere letti con modalità accessibili di lettura, font ad alta leggibilità e traduzione in simboli in Comunicazione Aumentativa, altri possono essere ascoltati attraverso la lettura di una voce fuori campo, altri ancora approfonditi attraverso la riproduzione di video, suoni ed immagini.



Questo il link <https://sites.google.com/view/clessidran56/home> per accedere!  
**Buona esperienza!**

Pagina 22

**FONT biancoenero®**

Questo libro usa la font ad Alta Leggibilità *biancoenero®* di biancoenero edizioni, disegnata da Umberto Mischi. La font è gratuita per studenti e insegnanti.

**PRIMO PIANO**

4 Promuovere l'autonomia per diventare adulti

**OPINIONI**

7 Vivremo più a lungo se mangiamo più frutta secca e semi oleosi?

9 Manifesto disabili UE

9 Etika: nuove opportunità per l'inclusione

**APPROFONDIMENTI**

10 La cooperativa sociale



## EDITORIALE

DI MICHELE COVI



Viviamo in un territorio, il Trentino, che da tempo dimostra attenzione per il benessere e la qualità di vita delle persone con disabilità. Negli anni sono state attuate politiche inclusive in molti campi, dalla scuola al lavoro, dalla sanità all'inserimento sociale. Naturalmente ci sono ancora molti problemi da risolvere e le sfide sono sempre più impegnative. Dobbiamo continuare ad impegnarci tutti, dall'operatore al politico, al comune cittadino, per garantire pari opportunità, inclusione sociale e supporto adeguato alle fasce più deboli della popolazione. Le persone con disabilità e i loro familiari affrontano quotidianamente sfide per superare discriminazioni, barriere fisiche ed economiche. È dovere di tutti garantire che le persone, indipendentemente dalla loro disabilità, abbiano la possibilità di vivere una vita dignitosa ed appagante. Dobbiamo far sì che le infrastrutture, i trasporti, gli edifici ed in generale i servizi siano accessibili a tutte le persone. Nonostante gli sforzi, non sempre è così. Talora mancano le risorse economiche e alcune persone sono costrette ad attendere prima di poter essere inserite nei centri socio educativi ed occupazionali o nei centri residenziali. Talvolta mancano le risorse umane perché, in un mercato del lavoro già di per sé carente di figure professionali qualificate, la miopia politica che impedisce di guardare lontano, ha posto vincoli burocratici eccessivi creando disservizi. Chiediamo allora, ai futuri amministratori provinciali che verranno scelti fra poche settimane, il massimo impegno per superare gli ostacoli che si frappongono alla costruzione di un Trentino pienamente inclusivo.

.....

### GSH NOTIZIE

- 12 Anche quest'anno tornano i tradizionali Pacchi di Natale realizzati da GSH!
- 14 Inaugurazione nuova sede Arcobaleno - Sporminore
- 15 "Fiori e colori"
- 15 Tasselli di comunità
- 16 Progetti motori GSH
- 17 Settimana dell'accessibilità comunicativa
- 17 Il Giardino sul Lago

### ACCESSIBILITÀ

- 18 Concerti accessibili a tutti

### TERRITORIO

- 20 Una valle accessibile a tutti

### STORIE DI VITA

- 22 Intervista ad Andrea Marinconz

### EDITORIA

- 23 Linee evolutive





## PRIMO PIANO

DI LINDA TARABORRELLI  
Responsabile Servizio  
Percorsi per l'inclusione  
Centro Occupazionale Arcobaleno

# Promuovere l'autonomia per diventare adulti



Con il termine *autonomia* si indica la capacità di agire in modo indipendente, esercitando il proprio potere di scelta. Essere autonomi non significa fare tutto da soli, ma integrare le proprie competenze con quelle degli altri e saper chiedere aiuto. Autonomia, per le persone con disabilità vuol dire acquisire competenze, riconoscersi adulti e sentirsi tali; *autonomia* significa anche collaborare con gli altri, in uno scambio proficuo di competenze, in modo da raggiungere i propri obiettivi.

Si tratta di un diritto umano fondamentale: tutti dovrebbero avere la possibilità di essere al timone della propria vita, di esercitare il proprio potere di scelta indipendentemente dalla presenza o meno di una disabilità.



Il bisogno di autonomia per le persone con disabilità richiede una costante consapevolezza delle proprie capacità e limitazioni.

L'ICD-10 ( International Classification of Disease) definisce il ritardo mentale come: una condizione di interrotto o incompleto sviluppo psichico, caratterizzata soprattutto da compromissione delle abilità che si manifestano durante il periodo evolutivo e che contribuiscono al livello globale di intelligenza, cioè quelle cognitive, linguistiche, motorie e sociali. La disabilità intellettiva, quindi, è una condizione spesso congenita o che insorge nei primi anni di vita e che compromette molteplici ambiti della persona. I genitori di figli con disabilità affrontano, di conseguenza, fin dalla tenera età, molte difficoltà per accompagnare la crescita dei loro ragazzi.

La fatica dell'educazione e della cura diventano più pesanti con la crescita e lo sviluppo del figlio. Gli anni

dalla nascita fino all'adolescenza, vengono utilizzati per ottenere un recupero motorio, sensoriale ed intellettuale. Nella prima infanzia, gli obiettivi principali sono quelli di favorire lo sviluppo delle competenze del bambino, il raggiungimento delle autonomie personali e dello sviluppo delle potenzialità, nell'ottica del miglioramento della qualità di vita. Con l'inizio della scolarizzazione l'obiettivo diventa, quando possibile, l'acquisizione degli strumenti di base della letto-scrittura. In ogni momento rimane, comunque, centrale, l'attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, sociale, comunicativa. In età adolescenziale si privilegia l'intervento volto ad incrementare ulteriormente le abilità manuali, le capacità di auto-organizzazione e di problem solving. Nella vita adulta, in cui, il compito principale diventa l'emancipazione dai mezzi che la famiglia fornisce per il sostentamento, la persona con disabilità, invece, spesso continua a svolgere le proprie attività in situazioni protette costringendo la famiglia ad un mantenimento permanente. È in questa fase, quando non sembra vi siano prospettive e i genitori iniziano .....



adulta nella misura in cui la sua identità sarà autonoma e stabile; la sua separazione dalle persone adulte della famiglia di origine potrà dirsi sufficientemente compiuta, quando le sue capacità progettuali elaboreranno sequenze di azioni per realizzarli, quando sarà in grado di gestire autonomamente la qualità del suo tempo, quando sarà in grado di accettare e costruire compromessi tra desideri e realtà, quando saprà rivestire ruoli in vari contesti, quando saprà elaborare un suo individuale e originale percorso affettivo, sessuale e familiare.

Pertanto è necessario individuare e progettare interventi che favoriscano il passaggio all'età adulta, attraverso azioni volte a favorire:

- l'acquisizione della capacità di avere un'occupazione o un ruolo funzionale nella società, inteso non solo come essere in grado di trovare un lavoro e avere abilità lavorative, ma anche essere impegnato in un lavoro con supporto o svolgere del volontariato;
- essere in grado di abitare fuori casa senza genitori (sia in modo indipendente che in comunità o in soluzioni abitative accompagnate);
- creare relazioni con i pari;
- acquisire le abilità richieste per un buon funzionamento della quotidianità (tra queste abilità sono comprese la capacità di usare il denaro, il cucinare, muoversi in autonomia sul territorio, prendere mezzi pubblici);
- continuare ad avere impegni di tipo intellettuale per la crescita personale, coltivando hobbies e passatempi, sfruttando e organizzando il proprio tempo libero;
- costruire relazioni positive con la comunità;
- raggiungere un benessere psicologico;
- costruire relazioni affettive.

Per sviluppare una maggiore autonomia è fondamentale, quindi, offrire alla persona con disabilità un percorso di crescita, nel quale riconoscere i propri limiti, ma soprattutto che sia incentrato sulle proprie capacità, grazie alle quali realizzare il proprio personale progetto di vita in prospettiva futura.

..... ad invecchiare che riemerge, in modo potente, la preoccupazione per il futuro dei figli. Spesso questi genitori utilizzano il termine "Dopo di noi" per esprimere questo timore verso il futuro: "Come faranno a vivere senza di noi? Cosa succederà dopo di noi?". Tutta l'energia mostrata dai genitori, nei primi anni di vita dei loro figli, sembra improvvisamente congelarsi ed essere dedicata più alla gestione quotidiana che ad una attiva programmazione per il futuro. I giovani con disabilità, d'altra parte, pongono domande e bisogni che però sono difficili da soddisfare, necessitano di nuove opportunità e soprattutto di un nuovo modo di essere considerati come persone adulte in grado di fare le proprie scelte e di poter vivere in totale o parziale autonomia.

Il diventare adulto si scontra spesso con la tendenza comune a genitori, operatori e della società, a concepire la persona con disabilità come eterno bambino, si ha la tendenza a "vederli sempre uguali", a "vivere alla giornata", a "concentrarsi sui bisogni del presente". Il passaggio all'età adulta richiede una complessa maturazione psicologica e affettiva: la persona diventerà



BEATRICE DE BLASI  
Responsabile Educazione  
e Comunicazione di  
Mandacarù Onlus SCS

## Vivremo più a lungo se mangiamo più frutta secca e semi oleosi?

EQUO E SOLIDALE

L'elisir di lunga vita non è una pozione misteriosa con ingredienti rari e costosi ma qualcosa che tutti abbiamo a portata di mano. Lasciate perdere le mele: una manciata di noci, mandorle, anacardi, semi oleosi e frutta secca al giorno tolgono il medico di turno e potrebbero aiutarci a vivere più a lungo, secondo i risultati di studi di lunga data di Harvard. Facendo attenzione alle calorie di cui sono ricchi, dovremmo comunque mangiarne pochi grammi al giorno (dai 18 ai 30 grammi a seconda del nostro stile di vita) per assumere acidi grassi, minerali come potassio, rame, fosforo, ferro, calcio e composti "bioattivi", importanti per il loro ruolo protettivo. "La frutta secca oleosa, incluse anche le arachidi non salate, è effettivamente uno degli alimenti più rivalutati dalla ricerca scientifica" ha dichiarato Paolo Simonetti, professore di Nutrizione delle collettività al Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente dell'Università di Milano.

### LE PROPRIETÀ

Con frutta secca indichiamo generalmente due tipi di alimenti: la **frutta secca a guscio**, detta anche **oleosa** e la **frutta essiccata o disidratata**. In quella a guscio rientrano tipi di frutta secca come mandorle, anacardi e noci. Sono varietà ricche di **fibre, proteine, sali minerali** e grassi "buoni" come gli **Omega 3 e Omega 6**, che contribuiscono al benessere dell'apparato cardiocircolatorio. Il secondo gruppo, che comprende tra le altre l'uva sultanina, è più ricco in zuccheri della frutta e fibre solubili, ma è anch'esso **ricco di preziosi sali minerali**.

### I BENEFICI DELLA FRUTTA SECCA EQUOSOLIDALE

Dagli alti castaños dell'Amazzonia peruviana, ai vitigni dell'Anatolia, fino ai pendii delle Ande e dell'Etna, la frutta secca Altromercato proviene da terre vocate di tutto il



mondo, esprimendone le caratteristiche migliori e l'anima più autentica. Viene coltivata da piccole realtà d'eccezione che tutelano la biodiversità di territori incontaminati e le proprie comunità. Si può impiegare come spuntino spezza fame, è perfetta per iniziare le giornate con la giusta carica ed è un prezioso ingrediente per la preparazione di tante ricette. Versatilità e proprietà nutrizionali rendono la frutta secca perfetta per una dieta equilibrata, tanto da essere consigliata anche dall'OMS per un'alimentazione sana. Ma come per ogni alimento, anche con la frutta secca bisogna **far attenzione a quella che portiamo in tavola**. Spinta da una sempre maggiore domanda di alimenti vegetali e dall'industria dolciaria, la **domanda di frutta secca** è aumentata in modo vertiginoso. Dietro questo interesse, però, si nasconde una produzione spesso non sostenibile. L'aumento delle **monocolture**, la perdita di **biodiversità**, la mancanza di **diritti** per le fasce più deboli della popolazione che si occupano della coltivazione, sono solo alcune delle problematiche che una frutta secca non attenta al mondo può celare. È importante quindi sapere .....

..... quale frutta secca scegliere **non solo guardando a ciò che è meglio per noi, ma a ciò che è meglio per tutti.**

I **benefici della frutta secca equosolidale Altromercato** riguardano il nostro benessere, quello del pianeta e delle persone che la realizzano. Ogni frutto raccolto viene lavorato per mantenere intatte le caratteristiche originali, il suo sapore autentico e i luoghi da cui proviene. La frutta secca Altromercato è infatti espressione della **migliore biodiversità delle terre d'origine**, viene coltivata e lavorata in modo **sostenibile** e nel rispetto dei **diritti delle persone lungo tutta la filiera.**

**Le Noci dell'Amazzonia Bio Altromercato**, testimoni di biodiversità, crescono spontanee nella rigogliosa Foresta Amazzonica, al confine tra Perù e Brasile. Frutto della castañeira, gigantesco albero secolare, le noci paranut o castaña apportano un alto contenuto di fosforo e selenio e possono essere gustate in molti modi diversi, come snack energetico, come ingrediente per la preparazione di pesti, biscotti fatti in casa, dolci da forno e al cucchiaio, o da aggiungere come condimento a pasta, insalate e contorni.

**Gli Anacardi Bio Altromercato** nascono nelle zone collinari dei Ghati occidentali nel Kerala, regione del sud-est dell'India, tra le più rilevanti al mondo in termini di biodiversità. Contengono un'elevata concentrazione di rame, zinco, magnesio, ferro e fosforo. Al naturale sono ottimi per **pause golose e genuine, ma possono essere utilizzati anche in tante ricette, come il riso thailandese o il celebre pollo con gli anacardi.**

**L'Uvetta passa Bio Altromercato**, coltivata con metodi biologici, nasce dai vitigni dell'Asia occidentale cullati dal vento del Mar Egeo, in una zona dove il clima tipicamente mediterraneo ha favorito la viticoltura fin dall'antichità. Qui si coltiva l'uva sultanina, che viene raccolta ed essiccata per creare questa deliziosa uvetta passa, fonte di potassio e rame, che contribuiscono rispettivamente alla normale funzione muscolare e del sistema immunitario. Con la sua versatilità, l'uvetta **rende nutrienti e deliziose tante ricette dolci e salate della nostra tradizione e di quella di tante cucine nel mondo.**

Ma anche l'Italia è fonte generosa di frutti ed esperienze

agricole e sociali da valorizzare. Le **Mandorle pelate al naturale** crescono al sole della Sicilia, in un'area vocata da secoli alla loro produzione, vengono confezionate dalla cooperativa sociale l'Arcolaio, realtà che opera nella Casa Circondariale di Siracusa con lo scopo primario di offrire percorsi qualificati di reinserimento sociale e lavorativo ai detenuti.

Dal 13 settembre al 1° di ottobre 2023 la frutta secca Altromercato oltre a far bene alla salute di chi la consuma e alle persone che la coltivano, farà bene anche al nostro portafoglio! Sarà possibile acquistarla in sconto in tutte le botteghe Mandacarù del Trentino Alto Adige.

## MOUSSE DI CECI E ANACARDI



### Ingredienti per 4 persone:

1 cipolla, 150 g di anacardi\*, 250 g di ceci lessati\*, 80 g di tofu affumicato; olio extravergine di oliva\*; sale

Sbucciare e tritare la cipolla, rosolarla a calore medio basso per qualche minuto, aggiungere i ceci (già precedentemente lessati) e cuocerli per 5 minuti abbondanti bagnando, se necessario, con poca acqua. Frullare i ceci con il tofu affumicato e aggiungere metà del quantitativo degli anacardi tritati grossolanamente fino a formare una crema soda da regolare di sale. Servendosi di una sacca da pasticceria servire la mousse. Spolverare la mousse l'altra metà della granella di anacardi accompagnarla con verdure trifolate e crostini di pane.

\* PRODOTTI DEL COMMERCIO EQUO SOLIDALE



GIULIANO BELTRAMI  
Giornalista



SILVIA DE VOGLI  
Responsabile della  
Comunicazione del  
Consorzio Con.Solida

INTEGRAZIONE SOCIALE

## Manifesto disabili UE

Dici che a forza di prendere botte sulla testa sono diventato un inguaribile pessimista? Può essere. Però quando leggo che il 23 maggio scorso si sono incontrati a Bruxelles, nella sede del Parlamento europeo, 700 disabili provenienti da tutta Europa, ricevuti per la quinta edizione del Parlamento dei disabili (di cui confesso non conoscevo l'esistenza) con tutti gli onori dalla presidente Roberta Metsola e da un nugolo di europarlamentari di vari schieramenti, ci son due possibili reazioni. Prima: ma guarda che bello! Finalmente legittimati ad affrontare un palcoscenico da sempre appartenuto a chi comanda. Seconda: il solito circo che imbriglia le buone intenzioni nel trappolone mediatico. Come quando il Parlamento italiano, poco meno di vent'anni fa, perse ore a discutere sulle preferibili o auspicabili definizioni di disabili, arrivando alla soluzione infelice di chiamarli diversamente abili. Ma lasciamo andare, sennò ci bruciamo tutto lo spazio. Il Manifesto dei disabili in vista delle elezioni europee del 2024. 10 punti, fra cui: diritto di voto attivo e passivo; creazione di una Direzione generale per l'uguaglianza; creazione di un'Agenzia per l'accessibilità; adozione di una Carta della disabilità per un riconoscimento omogeneo in tutti gli Stati; introduzione di una legislazione più rigorosa per tutelare i diritti dei disabili in quanto passeggeri: in particolare il divieto di negato imbarco sui voli; istituzione di una Garanzia per l'occupazione e le competenze dei disabili per promuovere la partecipazione al libero mercato; ulteriore protezione per donne e ragazze disabili, compreso il divieto di sterilizzazione forzata.

Tutto ciò premesso? Una buona aspirazione all'integrazione non è ancora integrazione. Pessimista? No. Il fatto è che ne abbiamo sentite troppe.

COOPERAZIONE SOCIALE

## Etika: nuove opportunità per l'inclusione

Sono più di 70 le persone con disabilità che hanno partecipato ai 19 progetti per l'abitare inclusivo promossi dalle cooperative sociali (tra cui anche GSH) finanziati da etika, la bolletta economica, ecologica e solidale della Cooperazione trentina (Federazione, Cassa Centrale Banca, Sait, Consolida e La Rete) con Dolomiti Energia. Dopo un percorso di accompagnamento alla vita adulta e all'autonomia circa 35 di loro oggi vivono a "casa propria", molti degli altri sono pronti a farlo. "In 6 anni di lavoro etika ha raggiunto gli stessi risultati sociali della provincia di Pordenone impegnata su questo fronte da 20 anni", queste le parole contenute nel Bilancio sociale di etika, espresse dal Comitato scientifico (Carlo Francescutti, direttore dei Servizi sociosanitari dell'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale e Piergiorgio Reggio docente nell'Università Cattolica di Milano e Brescia). In queste settimane etika ha lanciato un nuovo Bando, stanziando altri 500.000 €, che amplia il raggio d'azione dall'abitare autonomo al lavoro e alla vita operosa; alla vita affettiva e sessuale e alla partecipazione sociale e comunitaria. Tutto questo è possibile grazie alle quasi 64.000 adesioni raggiunte da etika: per ogni contratto ogni anno, infatti, Dolomiti Energia, versa 10 € al Fondo solidale che finanzia progetti per l'inclusione delle persone con disabilità e per iniziative di sensibilizzazione e culturali dedicate alla comunità. Per leggere il nuovo bando, il bilancio sociale e per aderire a etika: [www.etikaenergia.it](http://www.etikaenergia.it)



APPROFONDIMENTI

DI LORENZA DALPIAZ

**CRE** Centro  
Ricerche  
Educativa

# La cooperativa sociale



## G.S.H.

è nata come cooperativa sociale di tipo A nel 1990, diventando da quella data a tutti gli effetti una persona giuridica. Prima di allora era costituita da un gruppo di volontari che, negli anni ottanta dello scorso secolo, hanno

iniziato l'attività per l'epoca pionieristica di "far uscire di casa" le persone con disabilità.

In questo articolo si vogliono esaminare le principali caratteristiche di una cooperativa sociale di tipo A, così come previste dalla normativa vigente, a partire dalla legge "madre": la **Legge 8 novembre 1991, n. 381 Disciplina delle cooperative sociali**.

Essere una cooperativa sociale di tipo A significa appartenere a un particolare tipo di organizzazione senza scopo di lucro, che ha come obiettivo principale quello

A differenza che in altre forme societarie le Cooperative si basano sul **principio di democraticità**, ogni socio ha gli stessi diritti compreso il voto in assemblea, a prescindere dalla quota di capitale.



di svolgere attività di utilità sociale a beneficio della comunità e delle persone svantaggiate. In questa forma di cooperativa, il termine "tipo A" fa riferimento alla specifica classificazione prevista dalla legge italiana.

Le caratteristiche principali di una cooperativa sociale di tipo A sono le seguenti:

1. Finalità sociali: Una cooperativa sociale di tipo A è costituita per perseguire finalità di solidarietà sociale e di utilità sociale. La sua missione è quella di promuovere il benessere della comunità, supportare e integrare persone svantaggiate o in situazioni di disagio, favorendo la loro inclusione sociale e lavorativa.
2. Beneficiari: La cooperativa sociale di tipo A si concentra sull'aiutare persone con disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o relazionali, minori in difficoltà, anziani non autosufficienti, ex detenuti, tossicodipendenti in fase di recupero, immigrati e altre categorie di soggetti svantaggiati.
3. Principio di mutualità: Le cooperative sociali di tipo A aderiscono al principio di mutualità, che si traduce nella gestione democratica e partecipata dell'organizzazione da parte di tutti i soci. Ogni socio ha un voto, indipendentemente dalla quantità di capitale investito.
4. Senza scopo di lucro: Il fine principale delle cooperative sociali di tipo A non è quello di ottenere profitti, ma di

reinvestire gli utili nell'attività sociale e nello sviluppo del progetto per migliorare la qualità dei servizi offerti.

5. Pluralità delle attività: Le cooperative sociali di tipo A possono svolgere diverse attività finalizzate all'inserimento lavorativo, all'assistenza socio-sanitaria, all'educazione, all'inclusione e alla promozione culturale, oltre a promuovere iniziative per lo sviluppo del territorio e della comunità locale.
6. Partenariati e collaborazioni: Le cooperative sociali di tipo A collaborano spesso con enti pubblici, privati, associazioni e altre realtà del terzo settore per fornire servizi integrati e rispondere in modo più efficace alle esigenze delle persone svantaggiate.
7. Trasparenza: Le cooperative sociali di tipo A sono tenute a garantire la massima trasparenza nella gestione dei fondi, delle risorse e delle attività svolte, al fine di fornire informazioni chiare e comprensibili a tutti i soci e agli stakeholder interessati.

Essere una cooperativa sociale di tipo A implica, quindi, un forte impegno verso l'inclusione sociale, la solidarietà e il sostegno alle persone in situazioni di fragilità, contribuendo così a creare una società più equa e solidale. Queste cooperative possono essere coinvolte in diversi settori, tra cui assistenza sociale, formazione, inserimento lavorativo, riabilitazione, e altre attività di carattere sociale.

# Anche quest'anno tornano i tradizionali Pacchi di Natale realizzati da GSH!

E

cco le nostre 5 proposte originali e personalizzabili:

- **Sfizioso**
- **Arcobaleno**
- **Roen**
- **Noce**
- **Solidale**

Per scegliere, personalizzare e prenotare il tuo pacco  
Telefona al numero 0463 424634 presso il nostro ufficio  
di Cles.

Per tradizione il Natale è condivisione di momenti speciali con familiari e amici, dare e ricevere, generosità e gioia. Lo scambio dei doni a Natale è un'usanza antica che non tramonta, il regalo rappresenta un "pensiero concreto" che una persona fa all'altra, contribuendo così a creare e rinnovare, in tale occasione, un senso di unione e gratitudine reciproca.

L'acquisto di pacchi di Natale realizzati dalla cooperativa sociale GSH rappresenta un **gesto di solidarietà concreta** e permette di sostenere il lavoro delle persone con disabilità.

Con i pacchi di Natale di GSH si acquistano inoltre prodotti alimentari di qualità e di importanti aziende del territorio trentino ed un **manufatto artistico realizzato con cura nei Laboratori occupazionali GSH**.



*Per il tradizionale regalo ad amici, collaboratori e clienti scegli un pacco dono della cooperativa sociale GSH!*





Per augurare Buone Feste scegli i biglietti della cooperativa sociale GSH: proposte uniche, originali ed esclusive realizzate a mano nei Laboratori della cooperativa sociale GSH.



# Inaugurazione nuova sede Arcobaleno - Sporminore

Sabato 5 agosto la Cooperativa sociale GSH ha inaugurato la nuova sede del servizio Percorsi per l'inclusione Centro Occupazionale Arcobaleno nel comune di Sporminore.

All'evento hanno partecipato rappresentanti dei territori della Val di Non, della Piana Rotaliana e dell'Altopiano della Paganella, nonché rappresentanti della PAT. Un pomeriggio di festa per suggellare la presenza di un servizio che offre opportunità di crescita, di inclusione e di avvicinamento al mondo del lavoro per persone con disabilità.

La nuova sede è stata individuata all'interno di un progetto di riqualificazione di una struttura di recente costruzione entrata in disuso dopo la chiusura della scuola che ospitava. Dare nuova vita all'edificio con un servizio rivolto ai bisogni delle persone con disabilità e alle loro famiglie ha riempito di orgoglio la comunità di Sporminore, la quale ha partecipato con coinvolgimento alla manifestazione e che ha dimostrato sin dal primo giorno partecipazione, interesse e voglia di fare comunità attorno alle persone ospiti del servizio.

Presso il servizio Centro Occupazionale Arcobaleno sono state avviate nuove attività che abbracciano tutte le dimensioni dell'individuo: dalla crescita personale, al benessere psico-fisico, dallo sviluppo di nuove competenze operative e relazionali a ampie opportunità di inclusione sociale.

La nuova struttura offre ampi spazi e stanze dedicate ai vari progetti ideati, offrendo la possibilità di sviluppare attività nuove e a misura di individuo. Accanto alle attività consolidate negli anni di produzione di oggettistica in feltro, di contoterzismo, di animazione nelle scuole, di attività sportiva, ne sono state introdotte di nuove volte al potenziamento delle competenze lavorative e altre per favorire il benessere psico-fisico.



Da una parte la struttura offre un ampio laboratorio dove consentire comodamente il lavoro in catena di assemblaggio e dove dare spazio alla creatività. Dall'altra parte, degli spazi pensati alla promozione del benessere mentale e fisico, con una stanza dedicata al relax e allo svago, ad una pensata come luogo di accoglienza e di inclusione sociale. Grazie alla presenza della cucina, offerta dal Corpo dei Volontari dei Vigili del Fuoco di Sporminore, si potrà ripristinare il Laboratorio di cucina e accanto ad esso dare vita ad altri laboratori per lo sviluppo delle autonomie personali, come imparare l'uso del denaro, utilizzare i mezzi pubblici, utilizzo di pc e smartphone. Grande novità è il *Laboratorio di avvicinamento al mondo del lavoro*, che sposta l'attività lavorativa fuori dalle mura del centro verso il mondo del lavoro, proponendo percorsi ed esperienze all'interno delle aziende del territorio. Con questa nuova attività sono già avviate due collaborazioni, una nell'azienda agricola Giovannini, dove ci si è cimentati nel piantare gli alberi di mele, l'altra presso Artexan, un'azienda che promuove il lavoro inclusivo, ospitando al suo interno i nostri utenti che si cimentano in lavorazioni sempre nuove, all'interno della produzione offerta dall'azienda che si occupa di serigrafia e stampe.

Non solo una nuova struttura, ma nuove proposte e nuove opportunità per gli utenti presenti e futuri.

## “Fiori e colori”

### UN’AIOLA INCLUSIVA

La cooperativa sociale GSH è una realtà presente sul territorio ormai da molti anni, attraverso i suoi molteplici servizi a favore della cura delle persone.

Una cura attenta, sentita e agita grazie alla presenza di educatori competenti e sensibilmente capaci. Una sensibilità, che permette di vedere la diversità come un valore che contraddistingue ogni persona, una diversità che è risorsa, che porta novità e muove il cambiamento dentro e fuori di noi. La filosofia di lavoro di GSH racchiude tutto questo e costantemente si apre al territorio per essere una presenza attiva, positiva, impegnata nel fare rete e creare legami significativi. Un esserci nella comunità, per la comunità e con la comunità, consapevole che questi sono gli ingredienti giusti per costruire insieme una collettività inclusiva. L’iniziativa “Fiori e colori” promossa dal Comune di Cles e in particolare questa aiola fiorita ne vuole essere il



simbolo, uno spazio condiviso che ci permette di sentirci parte integrante del paese. E non poteva esserci modo migliore dei fiori e dei colori per rappresentare una “comunità inclusiva” in cui tanto crediamo; tutti diversi fra loro e proprio per questo di una bellezza unica. Il servizio Percorsi per l’inclusione Il CSe Il Quadrifoglio, in collaborazione con i centri occupazionali GSH, ha disegnato la bozza delle sagome stilizzate di persone unite le une alle altre, presenti sull’aiuola.



## Tasselli di comunità

Nel mese di luglio il Laboratorio Roen di Revò ha attivato un progetto sostenuto dal Piano Giovani CAREZ intitolato Tasselli di Comunità.

Piccoli, grandi tasselli creati, decorati e assemblati. Uniti comporranno tutti i paesi del Comune di Novella. Tale progetto ha coinvolto 10 giovani dai 10 ai 14 anni della zona, che insieme ad utenti ed operatori hanno creato un bellissimo ornamento murale formato da tante formelle in argilla. Legami con il territorio che superano i confini temporali degli incontri svolti e rimarranno impressi nei luoghi comuni agli attori che li hanno creati.

## Progetti motori GSH



Una splendida collaborazione tra la cooperativa GSH e l'Ads Ginnastica val di Non ha permesso di realizzare nei mesi di gennaio-luglio 2023 il progetto GxT. Lo stesso, supportato dalla Federazione Ginnastica d'Italia e dal Dipartimento dello Sport, è nato con l'intento di creare una rete di associazioni, enti e persone particolarmente sensibili alla diffusione della cultura della SALUTE attraverso la pratica della GINNASTICA per TUTTI. Il progetto Gxt vuole essere simbolo di unità e coesione sociale e le sue attività vengono praticate mettendo al centro le persone e valorizzando il piacere dello stare insieme, facendo crescere in ciascuno un forte senso di gruppo, amicizia, sinergia e condivisione. L'attività motoria diventa uno strumento di esaltazione delle capacità, anche se residue, di ciò che sa fare e di ciò che sa essere ogni componente del gruppo. La sua visione è legata ad una prospettiva della dimensione umana considerata nella sua totalità e complessità espressiva e comunicativa. Questo, per ognuno, diventa motivo di emancipazione e di accrescimento personale e collettivo, in un ambiente ricco di stimoli ed in un clima ricco di significato. Ognuno si sente di essere apprezzato per quello che è e la sua partecipazione in un gruppo è gradita. I grandi valori di inclusione, integrazione e famiglia rappresentano, in questo modo un'opportunità di crescita per tutti.

A partire dal mese di febbraio, per un totale di 10 incontri, alcuni utenti dei servizi Percorsi per l'inclusione e CSE Il Melograno e COE Arcobaleno, hanno potuto seguire un corso di nuoto presso la piscina del C.S. Trento nord di Gardolo. In piscina ci attendevano Giuliana e Roberta, le istruttrici dello staff della società sportiva Buonconsiglio nuoto di Trento, figure competenti e specializzate nell'insegnamento del nuoto a persone con disabilità intellettiva relazionale.

Il corso è stato finanziato dal Comitato Paralimpico di Trento e nella giornata conclusiva del 22 maggio Massimo Bernardoni, Presidente del Comitato Provinciale di Trento ha consegnato a tutti i partecipanti una maglietta con il logo del CIP. I ragazzi hanno potuto sperimentarsi in un nuovo ambiente, migliorando le proprie capacità natatorie, con l'augurio che l'esperienza si possa ripetere al più presto ringraziamo la Buonconsiglio Nuoto e il CIP di Trento.



## Settimana dell'accessibilità comunicativa

**D**al 17 al 23 aprile 2023 si è tenuta la settima edizione de "La settimana dell'accessibilità comunicativa", con diversi eventi organizzati sui territori della Valle di Non, Piana Rotaliana e Altopiano della Paganella, che hanno alternato momenti di approfondimento e confronto con esperti, con sperimentazioni pratiche di utilizzo degli strumenti compensativi della Comunicazione Aumentativa, al fine di sensibilizzare all'uso della comunicazione aumentativa e ai bisogni comunicativi complessi. Sono stati proposti giochi accessibili con la CAA e porte aperte presso il Cse Il Melograno; un laboratorio di lettura di libri in simboli presso la biblioteca intercomunale Altopiano Paganella Brenta in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado di Andalo; l'aperitivo in silenzio presso la Casa De Gentili a Sanzeno con la presentazione del libro "a cavallo dell'orso" tradotto in simboli; uno sportello informativo presso l'Istituto Martino Martini



di Mezzolombardo per conoscere la Comunicazione Aumentativa; un laboratorio di lettura simultanea con libro in simboli, lingua dei segni, proiezione con pointing e traduzione testo in Braille presentato nell'evento "lettura in tutti i sensi". Durante tutta la settimana gli esercenti del comune di Contà hanno esposto ed utilizzato schede tradotte in simboli fornite dal Cse Il Melograno al fine di rendere accessibile ogni acquisto o informazione necessaria.

## Il Giardino sul Lago

**A**nche quest'anno il nostro orto biologico ha dato i suoi frutti! Tante le persone che sono venute a visitare e ad acquistare i prodotti coltivati da utenti, operatori e volontari della cooperativa GSH.

Diversi gli eventi che hanno reso l'orto protagonista: letture animate e accessibili per tutti, un laboratorio artistico "Dopo la tempesta un fiore" con l'artista Marinelli, pezzi di legno ricavati dalle piante schiantate durante la tempesta Vaia, sono stati decorati ed hanno preso nuovamente vita come segno di rinascita, Un biologiCo cocktAil al trAmonto, un aperitivo speciale per conoscere la Comunicazione Aumentativa Alternativa,

all'interno del calendario eventi #FacciAmoStrada, con le iniziative dei soci della Strada della Mela.

L'armonia e la natura, importante evento che si svolge oramai da diversi anni in collaborazione con le donne Rurali e il comune di Coredò- Predaia: anche quest'anno i prodotti dell'orto, la maestria delle cuoche e la voce suadente e melodiosa della musicista, hanno reso la cena un momento unico di incontro e di unione per le tante famiglie, conoscenti, volontari ed operatori che hanno partecipato.



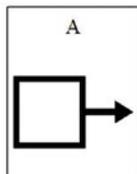
## ACCESSIBILITÀ

DI VENERA RUSSO

# Concerti accessibili a tutti



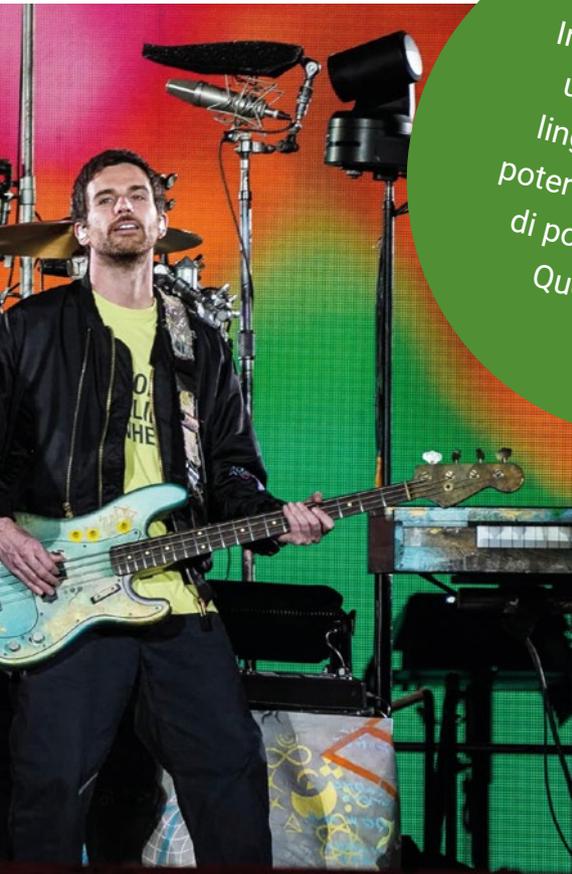
Pictograms' author: Sergio Palao  
Origin: ARASAAC <http://arasaac.org>



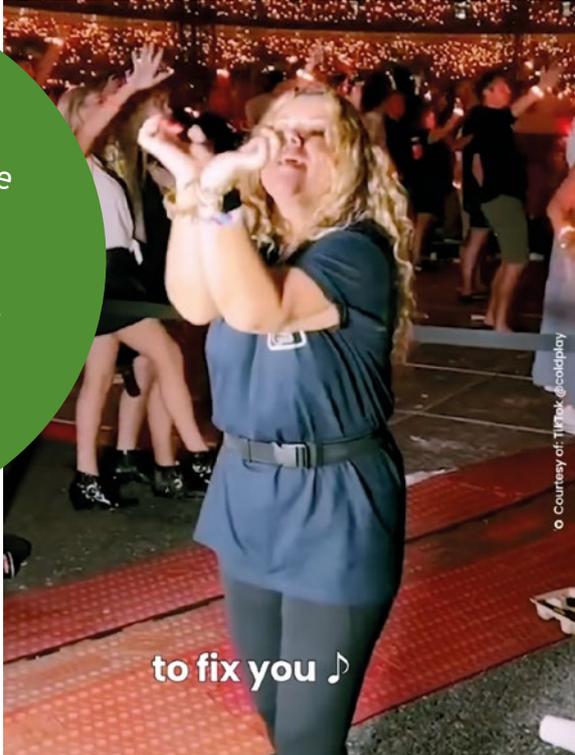
Tanti i fedeli e appassionati che hanno seguito in giugno 2023, nelle tappe italiane, il **tour mondiale** per il nono album, *Music of the Spheres*, dei Coldplay.

Oltre alla grande musica, protagonista degli show è stata l'**inclusività**. Questi concerti hanno coinvolto tutti e tutte, persino coloro che, di solito, invece rimangono esclusi. Le **persone sorde** ad esempio, che in questo caso hanno invece potuto godersi a pieno l'esperienza incredibile del ritorno – dopo sei anni – della band britannica in Italia, nel segno dell'accessibilità.

Ma la vera chiave inclusiva del *Music of the Spheres World Tour* dei Coldplay è ben più importante ed è impressa come valore portante della rock band, che ne dà notizia anche sul suo sito ufficiale. "Vogliamo che i nostri **concerti siano accessibili** a tutti e che tutti possano vivere la migliore esperienza possibile", scrivono.



Instagram "Tradurre un concerto nella lingua dei segni per poter permettere a tutti di poterselo godere. Questa è Arte".



Poi elencano le iniziative messe in campo per far sì che questo impegno non rimanga solo a parole: "A ogni concerto offriamo **interpreti locali della lingua dei segni** e Subpac per i nostri spettatori non udenti e ipoudenti, in modo che possano sentirsi più vicini alla musica". I Subpac sono dei piccoli **zaini con sensori che vibrano** al ritmo della musica, favorendo una percezione "corporea" dei suoni per persone sorde. "Abbiamo anche collaborato con KultureCity – aggiungono – per fornire borse e una stazione mobile di rifugio per coloro che hanno **elevate sensibilità sensoriali**". E ancora, "Per gli ospiti ciechi o ipovedenti, ora offriamo tour tattili prima dello spettacolo". Infine l'invito: "Se desiderate beneficiare di una di queste iniziative o avete suggerimenti su come rendere **i nostri spettacoli più inclusivi**, scrivete a [access@coldplay.com](mailto:access@coldplay.com)". I Coldplay collaborano da anni con SD Concerts CR per

creare esperienze sensoriali uniche in ogni loro show. Un esempio sono i palloncini colorati giganti lanciati sulle note di *Adventures Of A Lifetime* durante l'esibizione a New York, per stimolare l'esperienza emotiva del pubblico. Ma anche **l'inclusività verso le minoranze o le persone con disabilità** è un tema molto sentito e la band sa bene che focalizzarsi su questi temi è un bel modo per fidelizzare il pubblico internazionale. Durante quest'ultimo tour, nei concerti in America Latina, i Coldplay hanno sempre parlato in spagnolo e anche nelle tappe successive hanno distribuito apparecchi per persone sorde che favorissero una percezione "corporea" dei suoni. Votati a svariate cause sociali, hanno sposato anche la causa dell'ecosostenibilità dei loro spettacoli. Le iniziative rivolte alle persone con disabilità uditive, in particolare, hanno riscosso un **enorme successo** tra il pubblico italiano, che sui social ha postato reel e stories durante i concerti, con commenti positivi riguardo le misure messe in campo per far loro vivere un'esperienza incredibile. Come per il pubblico dei normodotati, del resto.





TERRITORIO

DI JESSICA BATTAN

# Una valle accessibile a tutti

COMUNE DI CAMPODENNO



Dal 2008 è attivo il progetto della Cooperativa sociale GSH per sensibilizzare il territorio alla necessità di **abbattere le barriere architettoniche**.

La cooperativa sociale GSH da anni si occupa di sensibilizzare le amministrazioni comunali e le comunità rispetto al tema delle barriere architettoniche al fine di rendere i territori comunali più accessibili per tutti.

Nello specifico il progetto prevede tre fasi: la prima di mappatura del territorio comunale in cui educatori e ospiti della cooperativa sociale GSH effettuano dei sopralluoghi raccogliendo materiale fotografico; una seconda fase di stesura di un report in cui vengono descritte le caratteristiche della viabilità e degli edifici pubblici allegando le immagini degli stessi, ed un'ultima fase in cui viene presentato il lavoro svolto in una serata aperta al pubblico. Fondamentale per la realizzazione di questo



progetto è il lavoro in sinergia con l'amministrazione comunale, quest'anno il servizio Percorsi per l'inclusione CSE Il Melograno ha collaborato proficuamente con gli amministratori del Comune di Campodenno che fin da subito si sono dimostrati entusiasti e disponibili. Fondamentale a tale progetto, è stato anche il coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria di Campodenno: gli alunni hanno potuto approfondire temi come la diversità, la disabilità, le barriere architettoniche e le barriere comunicative attraverso letture animate, laboratori e sperimentando in prima persona che cosa significa muoversi in carrozzina nel proprio territorio. Il report, consegnato all'amministrazione comunale nella serata aperta al pubblico in data 25 maggio 2023, raccoglie

la mappatura del territorio di Campodenno, con il materiale fotografico e la descrizione della situazione attuale delle barriere architettoniche. Sono stati messi in luce sia lavori già svolti al fine di rendere il comune accessibile, sia spunti di riflessione rispetto a ciò che ancora è necessario fare. Durante l'incontro di presentazione del progetto, è stato proiettato un video esplicativo realizzato da operatori ed utenti del CSE Il Melograno, dal quale si evincevano concretamente luoghi, uffici e servizi del territorio accessibili ed ostacoli invece che ne impedivano la fruibilità. Numerosa è stata la popolazione che ha raccolto l'invito alla serata informativa, soprattutto tanti bambini e insegnanti della scuola primaria di Campodenno che hanno collaborato alla realizzazione del progetto. I bambini durante la serata di presentazione del progetto, alternandosi, hanno letto ed animato la storia "Insieme possiamo" costruita durante gli incontri di sensibilizzazione, che narra di 5 amici che ogni giorno devono affrontare diverse barriere. Sono nate e sono state condivise bellissime riflessioni per l'inclusione di tutti!



# Intervista ad Andrea Marinconz



**C**iao ANDREA, da quanto tempo frequenti la Cooperativa GSH?  
Da circa un anno frequento la Comunità di Accoglienza Lidia di Cles il fine settimana.

## **Cosa ti piace fare in Comunità?**

Un po' di tutto, fare passeggiate, le gite con i miei compagni.

## **Hai stretto qualche amicizia in Comunità?**

Vado d'accordo con tutti.

## **Da circa un mese frequenti il servizio Percorsi per l'inclusione COE Arcobaleno di Sporminore, come ti trovi?**

Benone! Frequento solo il mercoledì.

## **Cosa ti piace fare?**

Mi è piaciuto molto fare il laboratorio con i bambini organizzato dall'Associazione AVOS, lo rifacciamo di nuovo?

## **Forse l'anno prossimo ci inviteranno ancora! Che attività fai il mercoledì al COE Arcobaleno?**

La mattina vado in palestra a fare gruppo sportivo, mi piace fare un po' tutto.

## **Il 26 luglio è partito il corso di Tennistavolo a Sporminore, ti piace questo sport?**

Sì, ma devo ancora imparare bene come si fa.

## **Ti piacciono gli sport?**

Sì molto, soprattutto il calcio. Infatti, faccio parte dell'ASD Predaia come guardalinee.

## **Cosa fa un guardalinee?**

Devo alzare la bandierina quando la palla va fuori dalla linea, quindi quando è in fallo laterale.

.....

## **FONT biancoenero®**

Questo libro usa la font ad Alta Leggibilità *biancoenero®* di biancoenero edizioni, disegnata da Umberto Mischi. La font è gratuita per studenti e insegnanti.

# Linee evolutive



I settore della formazione e della divulgazione delle esperienze in ambito educativo coinvolge la cooperazione sociale come soggetto attivo

e promotore di sviluppo, considerando la necessità di affiancare all'operatività quotidiana nell'erogazione dei servizi, degli spazi di riflessione e di documentazione della stessa.

Linee Evolutive è la rivista specialistica semestrale di GSH, un importante strumento di dialogo e di condivisione, tra coloro che per professione, interesse, ricerca o situazioni di vita, si confrontano con la disabilità psicofisica. La caratteristica principale della rivista è legata alla massima fruibilità da parte di diversi lettori, non è rivolta solo ed esclusivamente agli specialisti del settore.

Ogni pubblicazione di Linee evolutive affronta il tema

della disabilità, considerando la molteplicità di aspetti correlati, offrendo spunti per interrogarsi e per riflettere, permettendo di approfondire i modelli teorici che orientano gli interventi educativi e terapeutici, consentendo di accedere ai risultati della ricerca attuale ed ai contributi con e per le famiglie, rese esperte dalle loro esperienze personali.

I contributi pubblicati sono organizzati in quattro diverse sezioni tematiche:

- Sezione Esperienza e Ricerca
- Sezione Formazione
- Sezione Contributi Familiari e Lavoro con le Famiglie
- Sezione Informazione

Una rivista specialistica semestrale in cui esperti e familiari forniscono approfondimenti ed aggiornamenti sul mondo della disabilità.

Sul sito <https://www.gsh.it/linee-evolutive/> è possibile visionare L'INDICE di ogni numero della rivista e accedere con un click agli ABSTRACT di tutti i contributi pubblicati.

Il primo numero della rivista è scaricabile al seguente link <https://www.gsh.it/linee-evolutive/>.

**Comunità di Accoglienza LIDIA**  
Cles TN via Mattioli 9  
T 0463 625303



**GRUPPO SPORTIVO GSH**  
Cles TN via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**Percorsi per l'inclusione  
IL QUADRIFOGLIO**

Cles TN via del Lez 3 T 0463 421570



**VALDINON TV**

Cles TN Via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**Percorsi per l'inclusione  
IL MELOGRANO**

Contà TN Fr. Cunevo via della Calcara 10  
T 0461 652625



**IL GIARDINO SUL LAGO**

Preadaia TN Fraz. Coredo loc. Due Laghi  
T 0463 424634



**Percorsi per l'inclusione  
ARCOBALENO**

Sporminore TN via don Giovanni Bosco 2  
T 0463 435034



**SVILUPPO DI COMUNITÀ**

Cles TN via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**Percorsi per l'inclusione  
IL NOCE**

Dimaro - Folgarida TN Fraz. Dimaro  
Piazza Madonna della Pace 4 T 0463 970021



**VACANZE ACCESSIBILI A TUTTI**

Cles TN via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**Laboratorio Prerequisiti Lavorativi ROEN**  
Novella TN Fraz. Revò  
Via Carlo Cipriano Thun 11  
T 0463 431047



**VACANZE SOGGIORNO**

Cles TN via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**INTERVENTO DOMICILIARE EDUCATIVO**  
Cles TN via Lorenzoni 25  
T 0463 424634



**VOLONTARIA**

Cles TN via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA  
AL LAVORO**

Cles TN via Lorenzoni 21 T 0463 424634



**GSH CASA**

Cles TN via Lorenzoni 23  
T 0463 424634



**AREA EDUCATIVA SCUOLA**  
Cles TN via Lorenzoni 25  
T 0463 424634



**SOLLIEVO**

Cles TN via Lorenzoni 21  
T 0463 424634



**CRE Centro Ricerche Educative**  
Cles TN via Lorenzoni 23  
T 0463 424634



**CENTRO CONSULENZA COMUNICAA**

Contà TN Fr. Cunevo via della Calcara 10  
T 0463 424634



**APPUNTI SCUOLA Incontri Formativi**  
Cles TN via Lorenzoni 25  
T 0463 424634



**SENSORYLAB Laboratorio Sensoriale**

Contà TN Fr. Cunevo via della Calcara 10  
T 0461 652625



**BIBLIOTECA**  
Cles TN via Lorenzoni 25  
T 0463 424634



GSH organizza l'appuntamento annuale

**LE GIORNATE  
DI CUNEVO**  
Linguaggi per crescere

Formazione teorico pratica per  
insegnanti, educatori, assistenti sociali,  
operatori riabilitativi, familiari